

DIREZIONE DIDATTICA STATALE “Jole Orsini”

Via Cinque Fonti,94 - 05022 AMELIA (TR)

Tel. 0744/982062–Fax 0744/978366

E-Mail: tree01500a@istruzione.it



ANNO SCOLASTICO

2011-2012

PROGETTI... IN CORSO

Approvato dal Collegio Docenti in data 12-10-'11

Approvato dal Consiglio di Circolo in data 24-10-'11

PROGETTI DI CIRCOLO



INTERCULTURA

accoglienza, inserimento-
integrazione dell'alunno straniero.
Formazione- educazione interculturale.

LA MIA SCUOLA PER LA PACE

*attenzione ai valori della pace e della
convivenza*

SPORT

in collaborazione con il territorio



CONTINUITA' *tra tre ordini di scuola*

I CARE

cooperative learning-I.C.F.

PROGETTO AMBIENTE

SCIENTIFICO/GEOGRAFICO/SOCIO-
STORICO-Conoscenza, integrazione,
rispetto- Collaborazione con enti esterni



SCREENING DSA

I disturbi specifici di apprendimento

**EDUCAZIONE alla PARTECIPAZIONE ed
alla SICUREZZA** *Alla larga dai pericoli*

USCITA

CONSIGLIO COMUNALE APERTO

**CITTADINANZA ATTIVA
CONOSCENZA-RICERCA
PARTECIPAZIONE**



SCUOLA APERTA *in collaborazione con associazioni del territorio*

INFORMATICA - L2

Scuole dell'Infanzia- alunni 5 anni

Laboratori di educazione integrata

con la collaborazione di esperti dell'ASL 4

QUALITA'

Adozione di un proprio Sistema di Gestione per la Qualità, conforme al modello descritto nella norma UNI EN ISO 9001:2000

AMICI DELLE PROPRIE EMOZIONI

educazione alla socio- affettività- resilienza- autobiografia

LE NOSTRE BUONE PRATICHE

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

strategie personalizzate per l'integrazione dei soggetti diversamente abili e per la soddisfazione dei bisogni educativi speciali

INTEGRAZIONE – ACCOGLIENZA

attenzione al positivo inserimento degli alunni nel contesto scolastico

AGGIORNAMENTO/RICERCA AZIONE

formazione docenti- sperimentazione

Formazione lingua inglese secondo gli standard ESOL



SI CURAZZA

**CONOSCENZA CONSAPEVOLEZZA
PREVENZIONE**

SPORTELLI DOCENTI

*In collaborazione con le ASL
(su richiesta)*



**ELABORAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO
INTER/TRANSDISCIPLINARI**

attenzione all'unitarietà dell'insegnamento

SPERIMENTAZIONI IN ATTO

I CARE Cooperative learning - I.C.F.

Scuola Primaria -ADESIONE AI PROGETTI DI CIRCOLO PRESENTATI AL COLLEGIO DOCENTI 12-10-2011

PLESSO	PROGETTI CLASSI	SCREENING LETTO SCRITTURA	ED. ALLA SALUTE-SOCIO-AFFETTIVITA'				INTERCULTURA-ACCOGLIENZA		ED. AMBIENTALE			CITTADINANZA E COSTITUZIONE		ALTRO
			AUTOBIOGRAFIA	ED. INTEGR. ESPERTI ASL	APPR COOP	SPORT	INTERCULTURA ED. PACE (PREND PER MANO)	CONTIN	SOCIO-STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	CONS COM APERTO	PROCED SICUREZZA ALLA LARGA DAI PERICOLI	
J. ORSINI	PRIMA						Favola pinta						Procedure sicurezza	
	SECONDA						Scriviamo un'icona						Procedure sicurezza	
	TERZE												Procedure sicurezza	
	QUARTE		Oltre le paro (4^B)	4^A					Italia nostra				Alla larga dai pericoli	
	QUINTE								Italia nostra				Procedure sicurezza	
M. CHIERICHINI	PRIME										Orto did		Procedure sicurezza	Alt.IRC, LIS Alfab della musica
	SECONDE										Orto did		Procedure sicurezza	Alt.IRC
	TERZE												Procedure sicurezza	Alt.IRC
	QUARTE										Orto did PER		Alla larga dai pericoli	Alt.IRC
	QUINTE				5^ alfa								Procedure sicurezza	
FORNOLE	PRIMA										Orto did		Procedure sicurezza	
	SECONDA										Orto did		Procedure sicurezza	
	TERZA												Procedure sicurezza	
	QUARTA QUINTA												Procedure sicurezza	

Scuola Infanzia- ADESIONE AI PROGETTI DI CIRCOLO PRESENTATI AL COLLEGIO DOCENTI 12-10-2011

PROGETTI	ED. ALLA SALUTE-SOCIO-AFFETTIVITA'		CITTADINANZA E COSTITUZIONE		INTERCULTURA-ACCOGLIENZA		ED SOCIO-AMBIENTALE	INGLES E (5 ANNI)	INFORMAT (5 ANNI)	ALTRO
	SPORT (5 ANNI)	SOCIO-AFFETTIVITA' ALIMENTAZ	PROCEDURE PER LA SICUREZZA	ED. STRADALE	INTERCULT. ED. PACE (PRENDIAM. PER MANO)	CONTIN. (5 ANNI)				
<i>PLESSO</i>										
CIATTI				Ed. stradale	Fiabe dal mondo		Orto didattico			Amico libro
							Labirinto magico UNICOOP (5 anni)			Alt IRC
S.ANGELO					Vi raccontiamo tante storie					Piccoli topi di biblioteca
FORNOLE							Orto didattico			Il fuoco ci scalda e la terra ci nutre Psicomotricità Alt IRC

Criteria metodologici

DIDATTICA LABORATORIALE

Che punta alla motivazione

AZIONE DIDATTICA

***Che parte dall'esperienza
dell'alunno***

PROMUOVERE

L'esplorazione e la scoperta

APPRENDIMENTO COLLABORATIVO

Ascolto e scambio con l'altro

RIFLESSIVITA'

***Sul proprio percorso
Formativo***

L
'
a
m
b
i
e
n
t
e
d
i
a
p
p
r
e
n
d
i
m
e
n
t
o

PROGETTI DI PLESSO/EQUIPE

CLASSI PRIME-M. CHIERICHINI

**LIS – Italiano come L2 –
ALFABETO DELLA MUSICA (1[^] ALFA)**

FORNOLE SI

Il fuoco ci scalda e la terra ci nutre

CIATTI SI

Amico libro

Labirinto magico (con UNICOOP Tirreno)

S:ANGELO

Piccoli topi di biblioteca

PROGETTO INTERCULTURA

PROGETTO INTERCULTURA

CULTURE A CONFRONTO...PER MANO OGNI GIORNO

FINALITA'

- Facilitare il processo di inserimento degli alunni immigrati nelle scuole italiane
- Mettere in atto tecniche di insegnamento dell'italiano come L2
- Migliorare le modalità comunicative da utilizzare con alunni e genitori
- Migliorare la relazione dei soggetti coinvolti sia a scuola che nel contesto sociale
- Acquisire e/o migliorare la conoscenza delle diverse culture
- Aiutare i genitori di lingua non italiana a seguire il percorso scolastico dei propri figli
- Facilitare l'azione consapevole degli adulti immigrati nelle difficoltà ambientali e personali
- Applicare modalità di accoglienza per gli alunni immigrati
- Progettare e realizzare itinerari didattici mirati
- Raccogliere e diffondere il materiale prodotto

ORGANIZZAZIONE

Corso di lingua italiana per genitori di alunni stranieri

Adozione a distanza da parte del plesso di Fornole di una piccola comunità di alunni

Partecipazione alle iniziative di tipo interculturale promosse nel territorio:

Valorizziamo la creatività

- La creatività dei bambini come degli adulti che in varie forme si esprime nella Comunità: ognuno a suo modo, ha un tesoro da scoprire, sicuramente come opportunità formativa e, magari, ricchezza da coltivare negli anni quale risorsa per vivere;
- la creatività degli Amerini doc di oggi e di ieri che ha generato imprese economiche e iniziative sociali;
- la creatività dei concittadini che arrivano da diverse regioni d'Italia città italiane e/o Paesi del mondo, nel confronto/incontro delle culture.

I bambini della Scuola Primaria avviano la rilevazione della Mappa della creatività, individuano nella città le tante esperienze di creatività, nel campo dell'arte, dell'hobby, dell'artigianato, del rapporto con l'ambiente, della vita

sociale,... raccolgono i primi elementi di conoscenza e compilano la **scheda di rilevazione**.

Le Associazioni e le Scuole documentano e restituiscono alla città nuova consapevolezza del tesoro "creatività" come inventiva ed anche come capacità di cogliere e adattare alla propria vita le risorse dell'ambiente.

Potrebbe seguire la pubblicazione di un libro, risorse permettendo.

Si organizzano eventi, una Mostra, un Sito / Blog

SOGGETTI COINVOLTI

- ☺ Alunni, insegnanti e genitori delle classi coinvolte
- ☺ Regione Umbria
- ☺ Associazione "Sulla Strada" di Don Carlo Sansonetti
- ☺ Amministrazione Comunale
- ☺ Rete territoriale "Prendiamoci per mano"

VERIFICA VALUTAZIONE

Incontri di confronto e di esame tra i soggetti coinvolti.

Discussione Gruppo di Solidarietà: "Prendiamoci per mano".

Relazione ai Consigli di Interclasse e intersezione



PROGETTO I CARE

PROGETTO I CARE

IN RETE CON ALTRE SCUOLE DEL TERRITORIO

“L'apprendimento cooperativo: una proposta operativa”

Imparare Comunicare Agire in una rete Educativa

FINALITA'

Il progetto riassume un insieme di obiettivi che possono essere così sintetizzati:

1. Promuovere l'utilizzazione di metodologie d'insegnamento compatibili con i processi di inclusione;
2. Formare il corpo insegnante ad utilizzare metodi di conduzione della classe di tipo “cooperative learning”;
3. Supportare la sperimentazioni di tali metodologia in classe;
4. Favorire la riflessione sull'impatto dell'uso di tali metodologie nei processi di inclusione con particolare riferimento agli alunni con disabilità

Dal modello ICF dell'OMS alla progettazione nella scuola

Scuola, territorio e servizi: la rete per l'inclusione

FINALITA'

1. Sostenere una rete interistituzionale impegnata nello sviluppo di contesti formativi e sociali inclusivi
2. Interpretare il modello icf come strumento culturale per sollecitare le specifiche responsabilità nei soggetti coinvolti nella rete
3. Sostenere l'innovazione e la modellizzazione di pratiche educative condivise
4. Supportare modelli formativi capaci di collegare il mondo della scuola ad altri mondi di vita
5. Elaborare un modello di pei secondo la struttura icf
6. Rendere il pdf un reale strumento di continuità verticale tra scuole orientate alla costruzione di un progetto di vita
7. Costruire strumenti di valutazione e lettura degli alunni con bisogni educativi speciali secondo l'approccio biopsicosociale (funzionamento nel contesto di vita e valorizzazione delle potenzialità).

EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA- EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA- AUTOBIOGRAFIA

FINALITA'

- Promuovere la salute e il benessere del bambino e del ragazzo sia dal punto di vista fisico-psichico che relazionale all'interno del contesto scolastico
- Migliorare l'autostima nel confronto con gli altri
- Esprimere le proprie emozioni (autobiografia)
- Padroneggiare attivamente la lingua italiana (comprensione e scrittura creativa)

ORGANIZZAZIONE

Poiché la quasi totalità degli insegnanti ha svolto già un percorso di formazione dagli anni scorsi, essendo stata la nostra scuola una delle prime a ideare e a partecipare alla rete che ha sperimentato e largamente attuato diversificati percorsi di socio-affettività, si propone di proseguire nei percorsi individuati dalle insegnanti nelle singole classi, di effettuare, in sede di programmazione, degli incontri tra insegnanti con o senza l'intervento degli operatori su temi specifici o per confrontarsi sulle attività svolte.

Sportello docenti: si richiederà, al bisogno, l'intervento degli psicologi del servizio per sostenere gli insegnanti in eventuali problematiche di tipo comportamentale che possono evidenziarsi nelle classi.

SOGGETTI COINVOLTI

- ☺ Alunni;
- ☺ Insegnanti;
- ☺ A.S.L. n. 4 (Unità Operativa Alcolologia).

VERIFICA VALUTAZIONE

Incontri di confronto e di esame tra i soggetti coinvolti (anche collaboratori esterni)

PROGETTO SPORT

PROGETTO SPORT

FINALITA'

- ✓ Promuovere l'educazione motoria nella SI e nella SP
- ✓ Potenziare e diversificare le proposte e le occasioni di attività motorie e sportive
- ✓ Favorire la conoscenza delle attività sane offerte dal territorio in un'ottica di continuità orizzontale
- ✓ Favorire la formazione degli insegnanti attraverso corsi e attività laboratoriali con l'intervento di esperti

ORGANIZZAZIONE

Classi prime e seconde: attività propedeutiche al gioco del calcio

Classi terze: Basket

Classi quarte a tempo prolungato e quinte a tempo pieno: atletica

Classi quarte a tempo pieno e quinte a tempo prolungato: pallavolo

Organizzazione di eventi sportivi e manifestazioni conclusive dell'attività

SOGGETTI COINVOLTI:

- ☺ Alunni delle classi che aderiscono al progetto;
- ☺ Insegnanti delle classi che aderiscono al progetto;
- ☺ Esperti ed associazioni sportive che offrono la propria disponibilità.



VERIFICA/VALUTAZIONE:

- ☺ Monitoraggio della regolarità e dell'efficacia degli interventi;
- ☺ Relazioni ai Consigli di interclasse/intersezione;

PROGETTO CONTINUITA'

PROGETTO CONTINUITA'

FINALITA'

- Realizzare l'accoglienza verso gli alunni dei diversi ordini di scuola.
- Promuovere il confronto e la progettazione comune tra i vari ordini di scuola per sviluppare la continuità metodologica e didattica.

ORGANIZZAZIONE

ALUNNI

Progetto multidisciplinare in rete (progettazione ed attuazione di microcurricoli)

GENITORI

Mese di Febbraio: colloqui informativi con i genitori degli alunni di cinque anni e delle classi quinte, coordinati rispettivamente dal Dirigente Scolastico della Scuola Primaria e dal Preside della Scuola secondaria di 1° grado, finalizzati alla presentazione degli aspetti organizzativi riguardanti il grado di Scuola successivo.

INSEGNANTI

- Incontri tra docenti di SI (bambini 5 anni) e SP (cl.I) nei mesi di giugno e settembre
- Partecipazione dei docenti della SP ai Consigli di classe (prima media) della Scuola Secondaria di primo grado
- Incontri di progettazione tra docenti che effettuano le attività comuni
- Realizzazione di microcurricoli in verticale.

SOGGETTI COINVOLTI:

Insegnanti classi ponte

Alunni classi ponte

Genitori

Dirigenti Scolastici dei due gradi scolastici

Operatori

VERIFICA/VALUTAZIONE

Incontri di confronto e di esame tra i soggetti coinvolti

Relazione al Consiglio di Interclasse/Intersezione

PROCEDURE PER L'ACCOGLIENZA

FINALITA'

- Assicurare ad ogni alunno la possibilità di sentirsi accolto, ascoltato e compreso, valorizzando le diversità di ciascuno.
- Costruire relazioni educative significative e condivise fra gli utenti.

ORGANIZZAZIONE

- ❖ Visita alla nuova scuola per le classi ponte per stabilire i primi contatti (nel corso dell'anno scolastico precedente)
- ❖ Incontri informativi per i genitori che iscriveranno i figli alle sezioni/classi iniziali, a gennaio con il DS, a settembre con gli insegnanti di classe (in forma assembleare)
- ❖ Incontro individuale, per una più approfondita conoscenza dei bambini, tra i genitori dei nuovi alunni e i loro insegnanti nel mese di settembre
- ❖ Iscrizione: all'atto dell'iscrizione, insieme al modulo, viene consegnato un sintetico estratto del POF, che illustra l'offerta formativa della Scuola. Vengono attuate le procedure previste nel protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri e per il loro inserimento
- ❖ Giornata dell'accoglienza all'inizio dell'anno scolastico
- ❖ Ingresso scaglionato per i bambini della scuola dell'Infanzia, durante il primo periodo di scuola.
- ❖ Presentazione individuale dei singoli alunni tra docenti dei diversi ordini di scuola (con l'eventuale partecipazione di operatori ed esperti coinvolti nell'attuazione del processo educativo): SI-SP ; SP Scuola Secondaria Primo Grado; SI Asilo Nido.

SOGGETTI COINVOLTI:

- ✋ Alunni del Circolo
- ✋ Insegnanti del Circolo
- ✋ Genitori
- ✋ Dirigente Scolastico
- ✋ Operatori A.S.L.
- ✋ Operatori Asilo Nido

VERIFICA/VALUTAZIONE

- ✋ Incontri di lavoro
- ✋ Relazione al CC e al CI



PROGETTO LABORATORI DI EDUCAZIONE INTEGRATA

PROGETTO LABORATORI DI EDUCAZIONE INTEGRATA

LABORATORI DI SVILUPPO E RINFORZO DI ABILITA' COGNITIVE E SOCIO-RELAZIONALI (AUTOSTIMA E METACOGNIZIONE)

FINALITA'

- ❖ Sviluppare una maggiore conoscenza di sé, delle proprie e altrui emozioni
- ❖ Sostenere processi di accettazione e di integrazione dei differenti aspetti del proprio sé
- ❖ Accrescere i livelli di autoefficacia e di autonomia
- ❖ Potenziare abilità sociali
- ❖ Individuare e comprendere i principali processi cognitivi
- ❖ Incentivare capacità di pianificazione, esecuzione e controllo
- ❖ Sviluppare abilità di valutazione e di giudizio dei problemi
- ❖ Conoscere e sperimentare strategie di problem solving
- ❖ Condividere le strategie esperienziali efficaci
- ❖ Attivare processi di autoregolazione
- ❖ Aumentare il senso di efficacia

ORGANIZZAZIONE

Incontri di progettazione tra docenti delle sezioni/classi coinvolte ed esperti.

Realizzazione di laboratori, con l'intervento di esperti

SOGGETTI COINVOLTI

- ✦ Alunni di Scuola Primaria appartenenti alle classi che aderiscono al progetto
- ✦ Docenti delle classi che aderiscono al progetto
- ✦ Esperti ASL n.4, CIPSS, UOC Neuropsichiatria Infantile e Riabilitazione dell'età evolutiva

VERIFICA/VALUTAZIONE

- ✦ Incontri di confronto e di esame tra i soggetti coinvolti
- ✦ Strumenti di valutazione elaborati in relazione al percorso effettuato nelle diverse classi
- ✦ Relazioni ai Consigli di interclasse

SCREENING SUL PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALLA LETTO- SCRITTURA

FINALITA'

Promuovere una maggiore ed approfondita conoscenza dei dsa, e dei sintomi premonitori

Conoscere, applicare e rispettare la normativa corrente sui dsa

Progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di apprendimento/ maturazione dei bambini nell'acquisizione della letto scrittura

Creare un osservatorio epidemiologico interno per individuare con tempestività eventuali dsa.

ORGANIZZAZIONE

- N° 1 incontri di formazione insegnanti in settembre con le insegnanti delle classi 1° del Circolo
- Fine Febbraio 2011 : somministrazione dettato di parole
- Marzo:Un incontro di restituzione ed analisi errori (in orario di programmazione).
- Maggio 2011: dettato di parole e prova di lettura.
- Giugno: restituzione prove (in orario di programmazione) e fornitura di materiale specifico.

SOGGETTI COINVOLTI:

Alunni delle classi 1° e 2° del Circolo

Docenti delle classi 1° e 2° e referente di circolo per i dsa

VERIFICA-VALUTAZIONE

Incontri di confronto e di esame tra i soggetti coinvolti

Relazione al Consiglio di Interclasse/Intersezione.

ATTENZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

FINALITA'

Attuazione di strategie personalizzate per l'integrazione di soggetti diversamente abili inseriti nella scuola.

ORGANIZZAZIONE

- Rilevazione dei bisogni
- Elaborazione di strategie appropriate, concordate con il servizio A.S.L.
- Progettazione e realizzazione di percorsi differenziati,
- Momenti di integrazione in classe; laboratori; etc.

SOGGETTI COINVOLTI:

- + Alunni con bisogni educativi speciali;
- + Insegnanti con titolo specifico;
- + Operatori A.S.L., esperti, alunni e insegnanti di classe/sezione.



PROGETTO AMBIENTE

PROGETTO AMBIENTE

RETE PAGUS-ORTO DIDATTICO-ITALIA NOSTRA

FINALITÀ

- Avviare una riqualificazione del paesaggio a partire dal concetto di prossimità, di vicinanza, di custodia degli spazi che i bambini e gli adulti vivono quotidianamente;
- Far conoscere ed interpretare il paesaggio ai bambini, per poi tentare una sua valorizzazione attraverso interventi reali (orti didattici, aiuole, spazi verdi) progettati dai bambini sugli spazi di pertinenza della Direzione Didattica.
- Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

ORGANIZZAZIONE

Lezioni frontali, allestimento spazi, messa a dimora e implementazione delle piante e degli alberi, possibilità di effettuare uscite sul territorio del proprio comune per osservazioni del paesaggio.

Realizzazione di un prodotto multimediale, che parteciperà al concorso "Il paesaggio raccontato dai ragazzi nell'era digitale" (Italia Nostra).

Per il mese di maggio 2012 sono previste le attività conclusive con l'organizzazione di due eventi pubblici di presentazione di questo progetto.

SOGGETTI COINVOLTI

- ✎ Alunni della scuola dell'infanzia, alunni della scuola primaria
- ✎ Docenti che aderiscono al progetto
- ✎ Comune di Amelia
- ✎ Istituto comprensivo "Augusto Vera" Amelia
- ✎ Associazione dulcamara
- ✎ Genitori di buon senso
- ✎ Slow food
- ✎ Coldiretti
- ✎ Comunità montana
- ✎ Corpo forestale dello stato
- ✎ Associazione Italia Nostra

VERIFICA-VALUTAZIONE

Incontri di confronto e di esame tra i soggetti coinvolti

Relazione al Consiglio di Interclasse/Intersezione.

PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE APERTO

FINALITÀ

- ⌘ Avvalersi in modo corretto dei servizi del territorio
- ⌘ Comprendere il concetto di **diritto-dovere** divenendo consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro di ogni cittadino.

ORGANIZZAZIONE

L'iniziativa è riservata agli **alunni delle classi quinte del Circolo**, che hanno l'opportunità di partecipare ad una seduta del Consiglio Comunale Aperto con la presenza del Sindaco, degli assessori e dei consiglieri.

Durante l'incontro i bambini illustrano il loro lavoro di indagine sul territorio, formulando proposte di delibera.

SOGGETTI COINVOLTI

Alunni e insegnanti delle classi 5° di J.Orsini, M. Chierichini,
Fornole
Amministrazione Comunale
ANCI

VERIFICA-VALUTAZIONE

Incontri di confronto e di esame tra i soggetti coinvolti
Relazione al Consiglio di Interclasse/Intersezione

PROGETTO SCUOLA APERTA

PROGETTO SCUOLA APERTA

FINALITA'

- ☺ Offrire l'opportunità agli alunni di affrontare percorsi nei quali possano esprimere al meglio le loro potenzialità e valorizzare i loro talenti.
- ☺ Offrire l'opportunità agli adulti stranieri, in un'ottica di accoglienza e di integrazione di migliorare le proprie conoscenze della lingua italiana.



ORGANIZZAZIONE

Laboratori di lingua inglese, teatro, basket, mini volley, gioco sport, musica, manipolazione, attuati in orario extrascolastico negli edifici della scuola.

SOGGETTI COINVOLTI

- ☺ Alunni che ne fanno richiesta
- ☺ Adulti italiani e stranieri
- ☺ Esperti

VERIFICA/VALUTAZIONE

- ☺ Verifica del numero dei partecipanti;
- ☺ Riunioni con gli operatori per la valutazione finale.

PROGETTO EDUCAZIONE PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

FINALITA'

- Sviluppare comportamenti che garantiscano sicurezza per sé e gli altri
- Attivare strategie educative e didattiche mirate a prevenire, comprendere e affrontare i rischi
- Stimolare il senso di collaborazione e solidarietà
- Sviluppare il senso di responsabilità

ORGANIZZAZIONE

- Far conoscere e comprendere i comportamenti giusti da attivare in ogni situazione di emergenza (procedure per la sicurezza)
- Far esercitare le classi ad una evacuazione ordinata e consapevole anche al di fuori delle prove di evacuazione organizzate nei plessi.

SOGGETTI COINVOLTI

Tutti gli alunni del Circolo

VERIFICA-VALUTAZIONE

- ◇ cambiamento dei comportamenti
- ◇ cambiamento nella consapevolezza e nell'atteggiamento
- ◇ Soddisfazione/partecipazione degli utenti
- ◇ Soddisfazione degli operatori

PROGETTO "ALLA LARGA DAI PERICOLI"

FINALITA'

- Avvicinare i bambini in età scolare alle tematiche della Protezione Civile;
- Estendere nell'ambito scolastico la cognizione e la consapevolezza delle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio;
- Fornire modelli comportamentali tesi al rispetto del territorio e dell'ambiente;
- Sviluppare, attraverso metodologie educative adeguate, le capacità opportune per consentire ai bambini di affrontare in maniera tempestiva le diverse situazioni di pericolosità;
- Diffondere la cultura della Protezione Civile attraverso la conoscenza delle strutture territoriali e in particolare, dei ruoli delle istituzioni che operano nel campo della Protezione Civile.

ORGANIZZAZIONE

Lezioni frontali e possibilità di effettuare uscite sul territorio del proprio comune

Partecipazione ad una dimostrazione- esercitazione di fine corso con l'ausilio di strumentazione, mezzi ed operatori e volontari della Protezione civile.

SOGGETTI COINVOLTI

Alunni e docenti delle classi interessate.

Amministrazione comunale

Anci

Vigili del fuoco

Carabinieri

Polizia di stato

Guardia di finanza

Corpo forestale dello stato

Croce rossa italiana

Associazioni di protezione civile

VERIFICA-VALUTAZIONE

Incontri di confronto e di esame tra i soggetti coinvolti

Relazione al Consiglio di Interclasse.

PROGETTO LINGUA INGLESE

PROGETTO LINGUA INGLESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola estende l'insegnamento della lingua inglese ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

FINALITA'

- ↳ Sensibilizzare i bambini ad una cultura e ad un codice linguistico diverso da quello materno.
- ↳ Avviare i bambini alla conoscenza della lingua inglese come strumento di comunicazione e veicolo culturale.

ORGANIZZAZIONE

Attività laboratoriali con i bambini di 5 anni, per 20 ore annue.

SOGGETTI COINVOLTI

- ↳ Bambini di 5 anni del Circolo;
- ↳ insegnanti in possesso di titolo specifico.

VERIFICA/VALUTAZIONE

- ↳ Osservazioni sistematiche;
- ↳ Ripetizioni di parole, filastrocche, brevi canti;
- ↳ Relazione dell'insegnante al Consiglio di Intersezione.

LET'S GO!

PROGETTO INFORMATICA

PROGETTO INFORMATICA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola estende le attività di informatica ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

FINALITA'

- ☞ Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumento per lo sviluppo delle intelligenze multiple.
- ☞ Prima alfabetizzazione all'uso del computer.

ORGANIZZAZIONE

Attività laboratoriali per i bambini di 5 anni, per almeno 20 ore annue.

SOGGETTI COINVOLTI

- ☞ Bambini di 5 anni;
- ☞ Insegnanti del Plesso.



VERIFICA/VALUTAZIONE

- ☞ Uso dello strumento per semplici operazioni
- ☞ Osservazioni sistematiche sui comportamenti degli alunni
- ☞ Relazione al Consiglio di Intersezione

PROGETTO "IL CIBO IN EQUILIBRIO. I COLORI IN BOCCA"

FINALITA'

- Sviluppare "sane" abitudini alimentari
- Promuovere la curiosità verso i sapori
- Prendere familiarità con i cibi attraverso i cinque sensi
- Scoprire attraverso i colori le principali sostanze nutritive e la loro funzione

ORGANIZZAZIONE

- Riunione di progettazione insegnanti/Direttrice del Centro
- Incontro di Marc Méssegué con i genitori delle classi per rendere partecipi le famiglie della necessità di promuovere uno stile alimentare "sano"
- "La settimana del cibo a colori": le insegnanti stimolano gli alunni ad osservare ogni giorno cibi di uno stesso colore e ad assaporarne il gusto
- Integrazione culturale
- "Lo chef a scuola": preparazione di un pasto freddo colorato da consumare insieme ai bambini

SOGGETTI COINVOLTI

Alunni e genitori classi II Alfa e II Beta del plesso "Maria Chierichini"
Centro Benessere Health Center Marc Méssegué

VERIFICA/VALUTAZIONE

Incontri di confronto e di esame tra i soggetti coinvolti

COLLABORAZIONI

Per realizzare l'Offerta formativa progettata, la Direzione Didattica "Jole Orsini" ha stipulato delle convenzioni per la prestazione d'opera con Tutor, Enti ed Associazioni presenti nel territorio:

FORNITORI DI SERVIZI

Centro Benessere Health Center Marc Méssegué, ADS Pallacanestro Amerina, ADS Pallavolo Amerina, Legambiente, Italia Nostra, società autotrasporti ATC (AULABUS) e Troiani (SCUOLA IN BUS), Associazione educativa Casa del Sole, Ludoteca L'aquilone, Oratorio Maria Ausiliatrice, Associazione Amici del Rio Grande, Cooperativa per l'assistenza alla disabilità (CIPSS), Cooperativa Sistema Museo, Parco Energia Rinnovabile (PeR), Associazione musicale Ameria Umbra, Banda musicale Città di Amelia, Associazione Lingue senza frontiere, Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), Agenzie formative per la sicurezza ARIS e LUSIOS, Agenzia formativa per la privacy (ATHENA), Associazione Italiana Maestri Cattolici (AIMC), Centro di Ricerca Ambientale della Regione Umbria (CRIDEA), Laboratorio di scienze comportamentali Istituto Walden- Roma.

PARTNER

Amministrazione Comunale, ASL N4, Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, Comunità Montana CROCE DI SERRA, Protezione Civile, Distretto Scolastico, Scuole del territorio (*network* progettuali).